



Città di Legnano

COMMISSIONE CONSILIARE 5 BILANCIO E FINANZE

Verbale n. 3 del 16 luglio 2018

Il giorno 16 luglio, alle ore 19,10, nella Sala riunioni al primo piano di Palazzo Malinverni si è riunita la **Commissione consiliare 5°**, convocata dal Presidente della Commissione, Cava Pietro con lettera del 9 luglio 2018 prot. 37413:

1. Approvazione verbale seduta precedente (n. 2 del 10.05.2018);
2. Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 99 del 12 giugno 2018 ad oggetto: **Variazione di competenza e di cassa al Bilancio di previsione 2018-2020**;
3. Bilancio di previsione 2018-2020, Documento Unico di Programmazione – salvaguardia degli equilibri di bilancio, variazione di assestamento, ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Applicazione avanzo di amministrazione;
4. Art. 194 d.lgs. 267/2000 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettere a) / e), del d.lgs. n. 267/2000;
5. Varie ed eventuali.

Presiede la commissione il Commissario Pietro Cava.
Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'arch. Davide Moroni, appartenente all'ufficio Sportello Unico Imprese.

Fatto l'appello risultano presenti i seguenti componenti della commissione.

COMMISSIONE 5			Presente	Assente
CAVA PIETRO	Forza Italia	4	x	
COLOMBO FEDERICO	Lega Nord	4		x
CARVELLI STEFANO	Lega Nord	5	x	
BONIZZONI ALESSANDRO	Fratelli d'Italia	1	x	
QUAGLIA STEFANO (ENTRA IN SALA ALLE 19.25 CIRCA)	Legnano Futura	1	x	
BORGIO SARA	Partito Democratico	5	x	
BIANCHI MARCO	Insieme per Legnano	1	x	
GRATTAROLA ANDREA	Movimento 5 stelle	1	x	
BERTI DANIELE (ENTRA IN SALA ALLE 19.25 CIRCA)	Movimento per Legnano	1	x	

CORIO ALESSANDRO	Legnano al centro	1	x	
		24	20	4

Interviene alla seduta il dott. Fabio Malvestiti, dirigente del Settore finanze; è inoltre presente, per l'Amministrazione comunale, l'Avv. Maurizio Cozzi, Assessore al Bilancio.

Il Presidente alle ore 19,15 circa, dopo aver constatato la presenza del numero legale dei Commissari, dichiara la validità della seduta e apre la stessa per la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Preso atto dell'assenza di alcuni commissari, annunciati in arrivo, viene postposta la trattazione del punto 1 relativa all'approvazione del precedente verbale, passando quindi direttamente al punto 2.

Punto 2 – Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 99 del 12 giugno 2018 ad oggetto: Variazione di competenza e di cassa al Bilancio di previsione 2018-2020

Il presidente affida la parola al dirigente del Settore finanze per l'esposizione delle motivazioni della variazione di bilancio da sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale. Il Dirigente presenta brevemente il contenuto della variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Comunale con riferimento alla realizzazione del Centro Antiviolenza e della Casa Rifugio nel fabbricato di via Pasubio n. 21, confiscato alla criminalità ed assegnato al Comune, i cui progetti sono stati ammessi in graduatoria riguardo l'assegnazione di contributi regionali, rispettivamente per Euro 121.500,38 e per Euro 157.322,17.

Come da comunicazione ricevuta dal Settore Opere Pubbliche, visto che i contributi assegnati risultano pari al 90% dei costi ammissibili, occorre reperire le risorse aggiuntive relative alla quota di cofinanziamento a carico del comune, di Euro 35.572,38; tale importo è stato recuperato, mantenendo invariato l'importo complessivo degli investimenti previsti a bilancio per l'esercizio 2018, riducendo di pari importo la somma per l'intervento di sostituzione delle attrezzature dell'auditorium della scuola Bonvesin de la Riva. Alcuni Commissari chiedono perché si sia scelto di ridurre lo stanziamento per l'auditorium e le ragioni dell'urgenza.

Risponde sempre il dirigente spiegando che la scelta di ridurre lo stanziamento destinato all'auditorium, originariamente pari a 100 mila Euro, è motivata dal fatto che alcuni interventi di rinnovo delle attrezzature risultano già finanziati a valere sull'intervento di manutenzione straordinaria dello stabile scolastico, in considerazione della necessità di rimuovere e sostituire le sedute ammalorate in occasione del rifacimento della pavimentazione, e, comunque, l'importo previsto era sovrastimato rispetto alle effettive esigenze; l'urgenza è invece motivata dal fatto che l'integrazione era indispensabile in considerazione dei tempi per l'affidamento dell'incarico per la redazione dei progetti esecutivi degli interventi, l'approvazione degli stessi ed il conseguente invio della documentazione all'ATS Città Metropolitana di Milano, da effettuarsi entro la data del 7 luglio.

In assenza di altre domande, si passa alla votazione

Il presidente Cava raccoglie quindi i voti dei presenti sul punto in questione, con il seguente risultato:

Commissari presenti:	n. 9		voto ponderale:	20
voti favorevoli:	n. 4	Cava P., Carvelli S., Bonizzoni A., Quaglia S..	voto ponderale:	11
voti contrari:	n. 0		voto ponderale:	0
astenuti:	n. 5	Borgio S., Bianchi M., Grattarola A., Berti D., Corio A..	voto ponderale:	9

Si passa quindi all'esame del successivo punto.

Punto 3 – Bilancio di previsione 2018-2020, Documento Unico di Programmazione – salvaguardia degli equilibri di bilancio, variazione di assestamento, ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Applicazione avanzo di amministrazione.

Prende la parola l'Assessore per la descrizione degli aspetti contabili della proposta di deliberazione, rimandando per gli altri aspetti a quanto riportato nelle singole relazioni sullo stato di avanzamento dei programmi e, per eventuali domande su questi, agli assessori competenti per materia che presenzieranno al Consiglio Comunale.

Ricorda che la deliberazione in questione riguarda l'assestamento al bilancio di previsione che, secondo le nuove disposizioni di contabilità pubblica, deve essere effettuato entro il 31 luglio anziché, come precedentemente previsto, il 30 novembre; contestualmente occorre inoltre procedere alla verifica degli equilibri di bilancio, alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed al riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio. Con l'occasione vengono inoltre apportate alcune modifiche ed integrazioni al DUP e si procede all'applicazione di una ulteriore quota di avanzo di amministrazione.

Occorre innanzitutto premettere che non risulta disavanzo di amministrazione derivante dall'ultimo rendiconto approvato, relativo all'esercizio 2017, non vi sono problemi derivanti dalla gestione dei residui né di cassa; sono invece presenti alcuni debiti fuori bilancio da riconoscere, di cui si dirà in seguito; ancora, le variazioni contenute nell'assestamento sono conseguenza di quanto comunicato dai vari settori, per cui, sulla base dei dati risultanti dalla gestione, si rende necessario procedere ad assestare gli stanziamenti delle spese che risultano insufficienti o superiori rispetto alle previsioni e rettificare le previsioni delle entrate che presentano dinamiche diverse da quelle ipotizzate.

In particolare, riguardo la spesa corrente, si segnalano le maggiori spese relative al settore sociale per quanto riguarda i ricoveri minori a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, in crescita di 370mila euro per l'anno 2018, di 320mila per il 2019 e 270mila per il 2020, i contributi ad indigenti, da

integrare per 40mila euro nel 2018, e le rette CDD, con un più 30mila sul 2018 e più 61mila sul 2019 e 2020; ulteriori necessità concernono le spese per lo smaltimento dei rifiuti, in crescita anche per le vicende ACCAM di Euro 115mila per il 2018 ed Euro 228mila per gli anni 2019 e 2020, le spese per la manutenzione del verde pubblico, Euro 70mila in conseguenza della maggiore piovosità rispetto alla media, le spese di deposito dei veicoli sequestrati, Euro 111mila anno 2018 da recuperare dai proprietari e rimborsare alla prefettura. Minori spese si prevedono invece riguardo le voci del personale, in riduzione di Euro 280mila sul 2018, 159mila sul 2019 e 159mila sul 2020 in conseguenza del minor costo del rinnovo contrattuale e delle difficoltà incontrate nel dar corso alla realizzazione del piano delle assunzioni, e per i servizi cimiteriali, con un risparmio di Euro 50mila per il 2018 in conseguenza del nuovo appalto.

Il totale complessivo della spesa corrente si presenta quindi in crescita di 928mila Euro nell'esercizio 2018, di 845mila nel 2019 e di 796mila nel 2020.

Riguardo a quanto sopra esposto, merita ulteriori considerazioni il dato relativo ai maggiori oneri per ricoveri minori, il cui costo risulta in esponenziale crescita da quando la gestione è passata dagli uffici comunali a quella dell'Azienda SoLe: in questo primo scorcio d'anno si sono registrati 11 inserimenti e solo 2 dimissioni; dati simili impongono una seria riflessione su come gestire la problematica. Altra criticità riguarda Amga Sport, per cui le variazioni di entrata e di spesa riguardano la reinternalizzazione della gestione delle palestre e degli impianti sportivi, ad esclusione di quelli natatori; tale scelta è motivata dal fatto che la società non stava in piedi; è stato infatti predisposto un nuovo piano di razionalizzazione, attualmente in fase di asseverazione da parte di un professionista esterno. Dalla reinternalizzazione deriveranno risparmi per il Comune sulla gestione delle palestre, affidata in house ad EuroPA, ed un minor deficit gestionale per Amga Sport; questa potrà inoltre beneficiare del programma di efficientamento degli impianti tecnologici della piscina, per cui vengono stanziati 200mila euro. Anche riguardo tale società si dovranno fare delle scelte nel prossimo futuro.

Riprendendo il discorso contabile, come per le spese, si prevedono maggiori e minori entrate correnti. Fra le maggiori vanno citate quelle derivanti dagli accertamenti IMU/TASI, in crescita di 180mila Euro per il 2018, i contributi per nidi-gratis con più 112mila Euro sul 2018 e 212mila Euro sul 2019 e 2020, i recuperi dai proprietari delle spese di deposito dei mezzi sequestrati, i proventi da concessioni cimiteriali, in crescita di 80mila Euro nel 2018, l'aumento della TARI in relazione ai maggiori costi previsti, nel 2019 e 2020, per 228mila euro annui; fra le minori entrate correnti, il gettito dell'acconto IMU/TASI, in possibile calo di 100mila Euro rispetto al 2017, l'imposta sulla pubblicità, in riduzione di 120mila euro annui in relazione ai possibili effetti di una sentenza della Corte Costituzionale, le rette di frequenza asili nido, in calo di 47mila Euro per il 2018 e 147mila per il 2019 e 2020 in conseguenza della riproposizione della misura nidi-gratis già citata.

Il saldo complessivo delle entrate correnti, positivo per Euro 467mila nell'esercizio 2018 e per Euro 520mila sul 2019 e 2020, non è però sufficiente a coprire il dato delle maggiori spese precedentemente indicato.

Altre variazioni riguardano l'adeguamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli esercizi 2018-2019-2020 in relazione ai limiti minimi previsti per le varie annualità, l'applicazione a parte corrente di avanzo di amministrazione vincolato per Euro 54.689,42, derivante da fondi del Piano di Zona da trasferire all'Azienda SoLe.

Per quanto sopra esposto, al netto dell'avanzo vincolato da applicare, il saldo di parte corrente 2018 presenta quindi un disavanzo complessivo di Euro 460mila nel 2018, Euro 325mila nel 2019 ed Euro 276mila nel 2020, per cui occorre provvedere al ripristino dei relativi equilibri attraverso l'impiego di una ulteriore quota di oneri di urbanizzazione per Euro 140mila sul 2018, in aggiunta ai 670mila già impiegati a bilancio di previsione iniziale, 325mila sul 2019 e 276mila sul 2020, riducendo conseguentemente le previsioni di spese di investimento finanziate da tale fonte, nonché finanziare, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, alcune spese correnti a carattere non permanente dell'esercizio 2018 per Euro 266mila con avanzo di amministrazione.

Ancora, si provvede ad adeguare l'importo dell'avanzo di amministrazione destinato a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in misura corrispondente alla quota non stanziata nell'esercizio 2018, vincolando una quota aggiuntiva di avanzo di Euro 1.1 milioni, oltre ad ulteriori Euro 700mila di avanzo disponibile in conseguenza di una sentenza della Corte Costituzionale che, mettendo in dubbio la legittimità degli aumenti tariffari dell'imposta di pubblicità deliberati prima del 26 giugno 2012, potrebbe comportare rimborsi da riconoscere ai contribuenti in relazione agli esercizi passati.

Alcune modifiche interessano anche il piano degli investimenti dell'esercizio 2018, con particolare riguardo alla previsione di ulteriori interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici del complesso natatorio di via Gorizia, per Euro 200mila, gli interventi antisismici presso le scuole per Euro 200mila, l'implementazione del sistema di videosorveglianza per Euro 40mila, gli interventi di restauro affreschi della Colombera per Euro 12mila e l'integrazione degli stanziamenti di entrata e spesa per acquisizioni di immobili a titolo gratuito per complessivi Euro 882mila e per l'immobile del lascito ereditario sito in Oleggio Castello per Euro 130mila, questo da porre in vendita a seguito di disposizione del tribunale.

Il maggiore fabbisogno per spese in conto capitale dell'esercizio 2018 e la riduzione delle fonti di finanziamento derivante dall'utilizzo dell'ulteriore quota degli oneri di urbanizzazione gli equilibri di parte corrente 2018, vengono quindi finanziati da: contributi vari per interventi antisismici scuole Euro 200mila, videosorveglianza Euro 40mila e Art Bonus Euro 12mila, alienazione di immobile lascito ereditario Euro 130mila, applicazione avanzo Euro 300mila; mentre, per l'anno 2019 mediante anticipo delle alienazioni preventivate sul 2020 per Euro 361mila e, per il 2020, mediante riduzione delle spese per la manutenzione strade per Euro 602mila.

Dopo breve discussione, non essendovi domande, si passa alla votazione

Il presidente Cava raccoglie quindi i voti dei presenti sul punto in questione, con il seguente risultato:

Commissari presenti:	n. 9		voto ponderale:	20
voti favorevoli:	n. 4	Cava P., Carvelli S., Bonizzoni A., Quaglia S..		
			voto ponderale:	11
voti contrari:	n. 1	Borgio S..		
			voto ponderale:	5

astenuti: n. 4 Bianchi M., Grattarola A., Berti D., Corio A..

voto ponderale: 4

Si passa quindi all'esame del successivo punto:

Punto 4 - Art. 194 d.lgs. 267/2000 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettere a) / e), del d.lgs. n. 267/2000.

Prende la parola il Dirigente del Settore Finanze ricordando che, in occasione dell'assestamento, occorre anche provvedere al riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio.

Al proposito i Responsabili dei Settori 1, Servizi strumentali e amministrativi, e 7, Servizi alla cittadinanza, hanno presentato richieste, supportate da apposite relazioni, per l'importo complessivo di Euro 28.146,13.

Le fattispecie riguardano il riconoscimento ad un legale di maggiori compensi dovuti a seguito di chiusura dei relativi contenziosi, in supero agli impegni regolarmente assunti, per complessivi Euro 20.628,46, il maggiore corrispettivo dovuto al CSBNO per la gestione stagione 2016/2017 del Teatro Tirinnazi, a saldo delle prestazioni rese, per Euro 1.681,17 ed infine, il pagamento di spese processuali derivanti da sentenza TAR Lombardia relativa al riconteggio del risultato elettorale del Consigliere Quaglia, per Euro 5.836,50; rispetto a tale ultima vicenda, appare alquanto singolare che il Comune sia chiamato a pagare per errori imputabili ad altri soggetti.

In assenza di interventi o domande, si passa alla votazione.

Alle ore 20,05 contestualmente alla presentazione di questo ultimo argomento sul riconoscimento di debito fuori bilancio per sentenza del TAR, il commissario Quaglia, per sensibilità politica e in ossequio all'obbligo di astensione, previsto dall'articolo 78, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, si allontana dall'aula.

Il Commissario Berti si assenta poco prima del voto.

Preso atto dell'assenza dei due commissari citati, il presidente Cava raccoglie i voti dei presenti sul punto in questione, con il seguente risultato:

Commissari presenti: n. 7 voto ponderale: 18

voti favorevoli: n. 3 Cava P., Carvelli S., Bonizzoni A.,
voto ponderale: 10

voti contrari: n. 0
voto ponderale: 0

astenuti: n. 4 Borgio S., Bianchi M., Grattarola A., Corio A..
voto ponderale: 8

Il presidente riprende quindi il primo punto all'ordine del giorno, precedentemente sospeso.

Punto 1 - Approvazione verbale seduta precedente (n. 2 del 10.05.2018).

Il presidente Cava, dato per letto il verbale di cui al presente punto, procede quindi per chiamata nominale a rilevare l'espressione di voto dei commissari. Verificata l'assenza al voto dei commissari Colombo Federico, Quaglia Stefano e Berti Daniele, si ottiene il seguente risultato:

Commissari presenti: n. 7 voto ponderale: 18

voti favorevoli: n. 7 Cava P., Carvelli S., Bonizzoni A., Borgio S.,
Bianchi M., Grattarola A., Corio A..

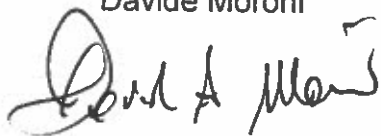
voto ponderale: 18

Il verbale è approvato.

In assenza di ulteriori argomenti o quesiti ed interventi sugli argomenti trattati, il Presidente Cava chiude la sessione di Commissione alle ore 20,15 circa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario della Commissione
Davide Moroni



Il Presidente della Commissione
Pietro Cava

